



SEZIONE DI CARATE BRIANZA

SEDE c/o "TORRE CIVICA"
VIA CUSANI, 2
CARATE BRIANZA
TEL./FAX 0362992364
WWW.CAICARATEBRIANZA.IT
INFO@CAICARATEBRIANZA.IT



domenica 04 maggio 2014
Parco del Beigua - Val Gargassa

PARTENZA DA CARATE BRIANZA - SEDE C.A.I. ORE 06.00

Scheda Tecnica

Inizio escursione:	Rossiglione (campo sportivo)	327 m.
Termine escursione:	Rossiglione (campo sportivo)	327 m.
Tappe intermedie:	Case Veirera	406 m.
Dislivello:	Rocca Giana	173 m.
Tempo di percorrenza:	4 ore	
Difficoltà:	EE (= Escursionistico per esperti)	
Attrezzatura:	Scarponcini - Abbigliamento adeguato	
Altro:	Percorso ad anello - Colazione al sacco	

Visita turistica a Campo Ligure

La Val Gargassa fa parte del Parco Naturale Regionale del Beigua, che dal 2005 è stato riconosciuto come Geoparco Internazionale ed è quindi inserito sia nella rete Europea che nella rete mondiale dei Geoparchi. Questo riconoscimento le è stato attribuito per la specificità della sua struttura geologica e per la conseguente spiccata biodiversità sia vegetale che animale.. Il Canyon della Val Gargassa è scavato nelle "Rocce Verdi" (le Ofioliti), nelle Calcescisti, e nel Conglomerato (le cosiddette Rocce Nere di Rossiglione), che danno al paesaggio una particolare suggestiva bellezza. Il torrente Gargassa, affluente dello Stura scorre inizialmente tra Rocce Verdi levigate dall'erosione delle sue acque, poi tra scure bastionate di Conglomerati Oligocenici (originatisi circa 35 Milioni di Anni fa). Il colore scuro della roccia dovuto alla natura ofiolitica dei ciottoli che la compongono, favorisce l'assorbimento dei raggi solari, determinando soprattutto nei mesi estivi, temperature del suolo molto elevate, solo piante adattate a climi



aridi e che sopportano l'alto contenuto di ferro e magnesio presente nelle ofioliti, sono in grado di vivere in questo ambiente.

Descrizione escursione:

Il sentiero parte dal campo sportivo di Rossiglione e attraversa un bosco misto di castagni e noccioli. Avvicinandoci poi al rio Gargassa, che ora scorre tra serpentiniti, si può osservare una differente vegetazione tra i due versanti, il versante più fresco, a sinistra, è ricoperto da un bosco misto di latifoglie, mentre, a destra, si trova una vegetazione più rada con pini ed eriche. Proseguendo il cammino, la valle si restringe ed il sentiero prosegue in alcuni tratti su facili roccette. Più a monte affiora il conglomerato oligocenico nel quale il corso d'acqua ha scavato la propria valle, su di essi si prosegue ai piedi della falesia, per scendere al rio Gargassa in corrispondenza della strettoia detta Muso del Gatto.



Attraversato il Rio si percorre in saliscendi un bosco di querce e castagni fino ad attraversare di nuovo il corso



d'acqua con un altro guado, dopodiché si risale al pianoro al margine del quale si trova il nucleo, ormai in rovina, della borgata Vereira (m 448). L'ampio prato ospitava un tempo le colture che garantivano il sostentamento delle famiglie che vi abitavano. Proseguendo si raggiunge in breve tempo una sorgente di acqua sulfurea. Ritornati alle case Vereira si risale il

crinale fino alle Rocche dei Corvi (m 580), si attraversa un bosco di pini marittimi e pini neri e si incontra poi il caratteristico Balcone della Signora. Si raggiunge quindi uno sterrato che porta all'agriturismo Monterosso e da qui si ritorna alla partenza.

VISITA TURISTICA A CAMPO LIGURE:

Ma la nostra giornata non finisce qui; ci trasferiremo in pullman a Campo Ligure, uno dei borghi più belli d'Italia, per una visita doverosa alla capitale della filigrana (leggeri, finissimi lavori realizzati con esili fili d'oro o d'argento, a comporre una quantità illimitata di oggetti dalle forme più svariate) e per cogliere scorci suggestivi di questo paese medioevale.

Il castello Spinola: Grazie alla sua posizione privilegiata (lo si nota già dall'autostrada) il castello Spinola è l'edificio di Campo Ligure che più di ogni altro richiama l'attenzione.

Oratorio dei Santi Sebastiano e Rocco: Costruito nel 1647 in stile barocco, con l'attuale facciata che risale al 1783.

Chiesa della Natività di Maria Vergine: Nella piazza principale del paese si affaccia questo edificio risalente al 1577.

Palazzo Spinola: Sempre sulla piazza principale spicca l'esuberante bellezza della facciata affrescata di Palazzo Spinola, edificato nella prima metà del XIV secolo dagli stessi marchesi.

L'antica Chiesa di San Michele: Antichissima (la si trova citata una prima volta in un documento del 1241).

Il ponte sullo Stura: Il ponte medievale di San Michele che scavalca il torrente Stura, risalirebbe al IX secolo ed è articolato in tre campate.

Il giardino di Tugnin: Il "Giardino di Tugnin" sito alle pendici del castello che sovrasta il borgo, raccoglie le opere (sculture lignee) dello scultore Gianfranco Timossi.



Fonti:

- Archivio sezionale
- www.parcobeigua.it
- www.gulliver.it
- Comune di Campo Ligure

AVVISO IMPORTANTE

Ricordiamo che i soci C.A.I. in regola con il tesseramento sono coperti, durante lo svolgimento dell'escursione, da una polizza infortuni.

I non soci devono obbligatoriamente accedere alla medesima copertura assicurativa (infortuni e soccorso) con un supplemento di € 7,00 sulla quota di iscrizione alla gita, facendone diretta richiesta all'atto dell'iscrizione.

- iscrizione gratuita per i bambini minori di 6 anni
- riduzione del 50% per i bambini in età compresa tra i 6 e i 12 anni
- dal giorno antecedente l'escursione sarà possibile contattarci per comunicazioni urgenti al 3482681224